

BAT 9. La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.

Applicabile alle operazioni:		1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17																
Tipo	Tecnica	Descrizione															A – NA – PA	
a.	Misurazione	Metodi di «sniffing», rilevazione ottica dei gas (OGI), tecnica SOF (<i>Solar Occultation Flux</i>) o assorbimento differenziale <i>Cfr. descrizioni alla sezione 6.6.2</i>															A- Individuazione mediante analizzatori portatili di COV che misurano la concentrazione in prossimità dell'attrezzatura (tramite ionizzazione di fiamma), fermo restando che Tali attività non vengono effettuate, ma comunque i COV si potrebbero liberare dalle altre lavorazioni	
b.	Fattori di emissione	Calcolo delle emissioni in base ai fattori di emissione, convalidati periodicamente (es. ogni due anni) attraverso misurazioni															NA Le emissioni generate dall'attività di trattamento avvengono solo all'interno e vengono captate e convogliate ed abbattute attraverso i punti di emissione E1 ed E2	
c.	Bilancio di massa	Calcolo delle emissioni diffuse utilizzando un bilancio di massa che tiene conto del solvente in ingresso, delle emissioni convogliate nell'atmosfera, delle emissioni nell'acqua, del solvente presente nel prodotto in uscita del processo, e dei residui del processo (ad esempio della distillazione)															NA Non vengono usati solventi come materie prime- Le operazioni sono BATCH- La presenza del solvente deriva dai rifiuti trattati e viene monitorata come da PMC	